

PROGETTO “STRADA FACENDO: VERSO UN TURISMO GENERATIVO”

INIZIATIVA FINANZIATA AI SENSI DELLA LG. 383/2000 DIR. 2015

IDEA

Negli ultimi anni, il CTA ha avviato una serie di attività formative con l'obiettivo di promuovere ed accrescere la cultura, la qualità e l'accessibilità al turismo dei cosiddetti “soggetti deboli”. In questo modo, è stato possibile realizzare iniziative rivolte alle categorie sociali di solito escluse dai circuiti turistici tradizionali. Anziani, famiglie con disagi socio-economico, cittadini immigrati, persone con disabilità hanno avuto la possibilità di accedere a proposte turistiche costruite con lo scopo di stimolare l'inclusione e la promozione sociale.

La sperimentazione di forme nuove di *turismo sociale*, inoltre, ha portato il CTA a proporre offerte turistiche in grado di coinvolgere non solo le persone, ma anche il contesto sociale che accoglie i viaggiatori. Sono nate, così, le esperienze di *turismo di cooperazione*, fondate sull'incontro e la stretta collaborazione con le realtà locali impegnate nel sostegno alle categorie sociali più deboli.

Il turista, in questo caso, diventa un vero e proprio “*viaggiatore cooperante*”, che mette a disposizione parte del suo tempo di vacanza per innescare processi di solidarietà, cambiamento e sviluppo.

Il progetto realizzato dal CTA, a Lampedusa, in collaborazione con le organizzazioni locali che si occupano dell'accoglienza dei profughi e le realtà impegnate nella promozione dell'Isola come meta turistica, ha dimostrato che il turismo di cooperazione può rivelarsi non solo uno strumento educativo, ma anche una forma di cittadinanza attiva, soprattutto per le nuove generazioni.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto “*Strada Facendo: verso un Turismo Generativo*” vuole proseguire il lavoro intrapreso, ma coinvolgendo anche la componente più giovane dell'Associazione, in quanto più sensibile ai temi dell'inclusione sociale.

Il percorso di formazione ideato porterà alla sperimentazione di una nuova forma di turismo che, partendo dall'ascolto e dalla conoscenza del territorio e delle sue esigenze, sarà in grado di mettere in moto un processo di valorizzazione delle risorse della comunità, stimolando azioni di promozione ed innovazione sociale.

Questa innovativa forma di turismo sociale, che chiameremo *turismo generativo*, si propone di rispondere, con creatività, ad alcuni bisogni, anche di ordine economico e sociale, della comunità e del luogo, non soddisfatti né dal mercato né dalle Istituzioni.

Per fare ciò, tuttavia, è necessario che l'operatore turistico abbia la capacità di guardare, con occhi nuovi, al luogo che intende proporre ed avere la capacità di farsi animatore di comunità, coinvolgendo, nell'organizzazione della proposta turistica, tutti i soggetti del posto, in grado di valorizzarlo al meglio e cogliere l'occasione affinché tale proposta possa trasformarsi in volano di nuova economia, innovazione ed inclusione sociale.

Il progetto, quindi, intende fornire, ad un gruppo selezionato di giovani operatori del CTA e delle Associazioni Partnes, le competenze per effettuare una corretta lettura del contesto, costruire reti locali, ideare e realizzare proposte turistiche in risposta alle necessità della comunità locale e delle persone che vivono in una particolare condizione di bisogno (famiglie con bambini, diversamente abili, anziani).

ESIGENZE RILEVATE

L'offerta di *turismo generativo*, quindi, non consisterà solo in un itinerario, ma in un vero e proprio “progetto sociale” con obiettivi, risultati attesi ed attività condivise con le realtà sociali del luogo prescelto, che andranno ad integrare la proposta turistica.

Ne consegue, perciò, l'esigenza di formare operatori e dirigenti dell'Associazione (tra cui 60 giovani under 30), sulle tematiche della lettura ed analisi del contesto, realizzati con la

partecipazione delle Organizzazioni e le Istituzioni locali, sulla rilevazione dei bisogni anche individuali, la preparazione di proposte progettuali ed il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del progetto sul contesto economico-sociale locale.

Al contempo, il percorso formativo risponderà alla necessità di condividere e sistematizzare le buone pratiche di *turismo generativo* (un turismo che sia, sociale, di cooperazione ed accessibile) attraverso la condivisione di lessico, contenuti e strumenti di misurazione della generatività di una proposta turistica, attraverso la ricerca di indicatori misurabili della generatività.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivo generale del progetto, quindi, è rafforzare la generatività delle proposte turistiche, come strumento in grado di stimolare processi di promozione ed innovazione sociale.

Concretamente significa:

1. fornire le competenze per realizzare una corretta lettura del contesto sociale e costruire una rete locale per ideare e realizzare proposte turistiche generative corrispondenti ai bisogni rilevati;
2. supportare il processo di scambio e condivisione delle buone pratiche identificabili come pratiche di turismo generativo.

Rispetto all'obiettivo 1, il percorso formativo fornirà gli strumenti per rendere i destinatari veri e propri *animatori di comunità*, in grado di individuare e rilevare i bisogni del territorio e coinvolgere nell'organizzazione della proposta turistica tutti soggetti del posto, affinché questa possa trasformarsi in volano di nuova economia ed innovazione sociale.

Riguardo all'obiettivo 2, la formazione favorirà la condivisione di buone prassi che leghino insieme la lettura del territorio e del contesto ad una necessaria standardizzazione degli approcci all'accoglienza.

DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari dell'iniziativa saranno operatori e dirigenti del CTA e delle Associazioni Partners, in grado di trasmettere le competenze acquisite agli altri associati, divenendo, in questo modo ed a loro volta, formatori e promotori dell'iniziativa.

Inoltre, ciascuna struttura territoriale interpellata dovrà indicare i soggetti under 30 destinatari del progetto, sia in base all'aspetto motivazionale che all'esperienza maturata. Un'apposita commissione nazionale effettuerà, poi, tra i candidati indicati, la selezione dei 60 giovani ammessi alla formazione. Al termine del progetto, saranno proprio questi ultimi i promotori dell'iniziativa tra gli altri dirigenti, operatori e volontari, e contribuiranno, pertanto, alla trasferibilità dell'iniziativa.

METODOLOGIE PREVISTE

La fase di realizzazione del percorso formativo sarà condotta mediante:

1. lezioni frontali tenute da relatori esperti sui temi indicati nell'iniziativa, accompagnate a momenti di brainstorming e di confronto tra i partecipanti e gli esperti;
2. laboratori di co-progettazione, in cui i partecipanti saranno chiamati alla definizione di un "*progetto di viaggio*";
3. confronto su buone prassi particolarmente efficaci e significative ed individuazione di indicatori di generatività.

CORSI DI FORMAZIONE

Il percorso formativo sarà composto da 4 moduli, di cui 2 a livello nazionale e 2 a livello interregionale (nord, centro e sud), per un totale di 41 ore.

1° Modulo – Generalità del Turismo:

- Industria turistica e mercato del turismo

- Fiscalità
- Legislazione

II° Modulo - Generatività del Turismo:

- Meccanismi di generatività e valore sociale prodotto
- Attività di networking
- Analisi del contesto e rilevamento dei bisogni
- Co-progettazione
- Misurazione dei risultati attesi
- Laboratori

III° Modulo - Turismo Accessibile:

- Normative sull'accessibilità
- Strumenti di marketing e promozione
- Rilevamento dei bisogni speciali e proposta turistica
- Tecniche di rilevazione negli ambienti chiusi e aperti
- Data base CARE e IIT

IV° Modulo - Generatività del Turismo (Conclusioni):

- Rapporto tra il turista consapevole e la comunità locale
- Impatto sociale, economico e valoriale del turismo generativo
- Scambio di buone prassi

RISULTATI ATTESI

Al termine dell'iniziativa, gli operatori e dirigenti del CTA e delle Associazioni Partners, nonché i 60 giovani under 30, avranno appreso gli strumenti per la lettura di un contesto collettivo, l'individuazione delle risorse e delle problematiche del territorio e la costruzione di una rete di organizzazioni locali, impegnate nella valorizzazione delle risorse e nel sostegno alle categorie sociali più deboli. Inoltre, avranno affinato le proprie capacità di progettazione e realizzazione delle iniziative di turismo sociale, accoglienza ed accompagnamento degli utenti, anche portatori di esigenze specifiche.

In aggiunta, il progetto consentirà la raccolta delle buone prassi di lavoro da utilizzare come caso studio nel corso della formazione, con lo scopo di individuare una serie di indicatori verificabili di generatività di una proposta turistica, per garantire l'uniformità ed il rafforzamento della rete associativa.

TRASFERIBILITA' DELL'INIZIATIVA

La replicabilità dell'iniziativa sarà assicurata, in primis, dalla partecipazione dei diversi territori regionali, per consentire una maggiore diffusione dei contenuti su tutta la rete associativa nazionale. Inoltre, la formazione dei destinatari sarà strutturata in modo tale da consentire ai partecipanti di diventare, a loro volta, formatori degli altri associati e, quindi, promotori del progetto.

La realizzazione di proposte di turismo generativo permetterà, infine, di coinvolgere i soggetti del territorio nella costruzione di risposte partecipate ai bisogni locali, in grado di trasformarsi in patrimonio informativo delle Associazioni coinvolte, costantemente aggiornato nel tempo.